

# posterstoria



Al Porto, 1956

## L'ELENCO

### Ecco le scuole che partecipano

Progetto scuola 2014- 2015  
Foto di casa  
Messina e la sua gente nei fondi fotografici privati.

#### Elenco scuole partecipanti

- Istituto d'istruzione superiore " F. Maurolico" (Liceo Classico)
- Liceo Felice Bisazza
- Istituto d' istruzione superiore " G. La Farina – E. Basile" (Liceo Classico)
- Istituto d' istruzione superiore " G. La Farina – E. Basile" (Liceo Artistico)
- Liceo scientifico "G. Seguenza" Collegio "S. Ignazio" (Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane)
- Istituto comprensivo n.20 "G. Pascoli – F. Crispi" (Scuola Media)
- Istituto comprensivo " Boer – Verona Trento" (Scuola Media)
- Istituto comprensivo Gravitelli n.11" A. Paino" (Scuola Media)
- Istituto comprensivo n.19 "Evermero" ( Scuola Media)
- Istituto comprensivo n.14 "S. Francesco di Paola" (Scuola Media)

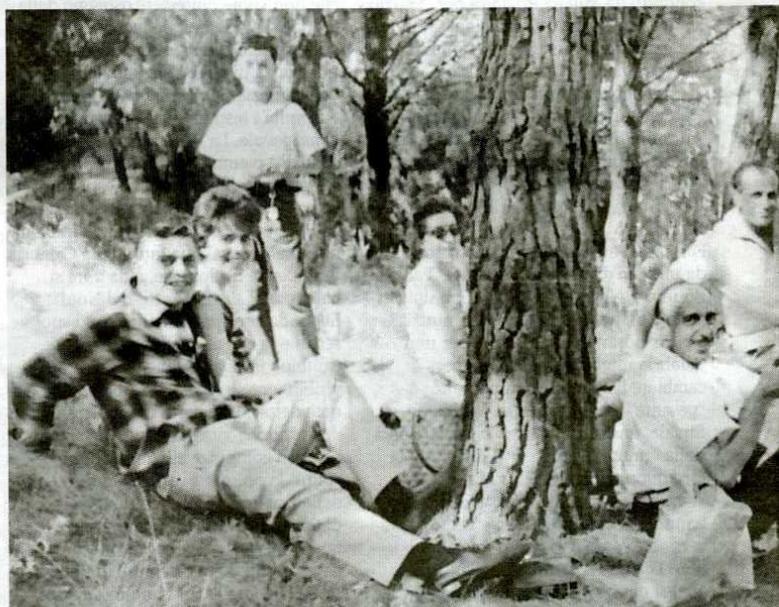
**INIZIATIVE.** Il progetto della Biblioteca regionale elaborato con gli Istituti scolastici per recuperare il territorio e l'identità

## Amarcord Messina

Agli studenti il compito di recuperare immagini di famiglia che "rivivono" la storia della città e delle sue tradizioni. In cantiere una mostra

**MESSINA.** Uno dei principali compiti istituzionali delle biblioteche consiste nell'avvicinare i giovani alla lettura, cominciando proprio dalle scuole di ogni ordine e grado. Proprio a questo scopo da ormai otto anni la Biblioteca Regionale "Giacomo Longo" di Messina insieme a molti Istituti Scolastici cittadini ha avviato un Progetto Scuola che ogni anno ha coinvolto su tematiche sempre differenti, centinaia di studenti ed i loro insegnanti ma anche eminenti protagonisti della vita culturale

messinese. Il Progetto Scuola che la Biblioteca Regionale "Giacomo Longo" ha elaborato per l'Anno Scolastico 2014-2015 intende avviare – attraverso gli Istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa – un collage di immagini della città di Messina, ma anche dei suoi abitanti, dei suoi luoghi, dei suoi eventi, attraverso le fotografie di famiglia, quelle che si scattano nelle occasioni più disparate e che quasi mai escono fuori dall'ambito familiare. "L'intento – ci dice Sergio Todesco Direttore della Biblioteca Regionale Giacomo Longo – è quello di valorizzare un'identità territoriale e recuperare il senso di appartenenza dei cittadini alla loro città. Riappropriarsi quindi



Scampagnata sui Colli, 1961

# posterstoria



e quanto altro costituisca memoria di un momento di storia della Messina del XX secolo. "Finalità non secondaria del progetto - continua Sergio Todesco - è inoltre l'acquisizione da parte dei giovani della "responsabilità" delle immagini al fine di contrastare l'attuale tendenza, propria del mondo globalizzato e multimediale nel quale oggi viviamo, a de-responsabilizzare le immagini, spesso ridotte a merci, da consumare e digerire rapidamente attraverso meccanismi di bulimia culturale. In uno dei suoi romanzi, Alberto Moravia espresse un'acuta, suggestiva, considerazione sulla fotografia: "Una volta ci si guardava negli specchi ma non si era mai naturali. Adesso abbiamo la fotografia per guardarci e vederci come siamo realmente". E' forse proprio questa la vocazione di tale strana attività, quella di consentire agli individui e alle comunità di gettare uno scandaglio sulla propria

identità nascosta." D'altro canto tempi, luoghi ed eventi delle fotografie selezionate potranno essere contestualizzate attingendo alle fonti della Biblioteca consentendo così di riallacciare al quadro storico-sociale i ricordi familiari e personali, recuperando spazi di memoria collettiva dai momenti di memorie personali. Tutta la tematica legata all'indissolubile connubio tra fotografia e realtà storica verrà approfondito nel corso dei seminari previsti, per i quali ci si avvarrà della presenza dei fotografi GianGabriele Fiorentino e Alessandro Mancuso, dello storico dell'arte Luigi Giacobbe, l'esperto di storia messinese Giuseppe Molonia e lo storico della fotografia Carmelo Micalizzi, tutti a vario titolo coinvolti nell'iniziativa. Una grande mostra fotografica in primavera al Teatro Vittorio Emanuele suggellerà il lavoro degli studenti e dei loro insegnanti.



di una città "diversa" vista attraverso uno "sguardo privato" non ufficiale, ingenuo se vogliamo, privo di intenzionalità documentaria che appunto solo le foto d'epoca custodite in famiglia possono restituire." Il Progetto prevede quindi che ogni studente selezionerà dal proprio "album di famiglia" cinque foto rappresentative della città e della sua storia, senza limiti temporali di sorta purché inedite. Sparse tessere di un mosaico (saranno alla fine almeno 2000 le foto selezionate) che ricomposto mostrerà un volto diverso della città, scatti privati dei messinesi che raccontano come vedevano la loro città e se stessi negli anni passati. Una riflessione documentata su quello che la comunità messinese ha voluto incidere nella memoria, lasciare ai posteri, della propria città coprotagonista di momenti intimi come battesimi, matrimoni compleanni ma anche gite ed altri momenti conviviali, ma anche immagini di spettacoli, comizi, cortei

GLI ANIMALI NON HANNO SANTI IN PARADISO.

AIUTA CHI LI PROTEGGE IN TERRA.

5x1000 all'ENPA, un gesto umano al 100x100.

Nessuno è più indifeso di un animale maltrattato o sofferente che può soltanto sperare nella mano buona dell'uomo, quella che ha scelto di difendere, proteggere e curare i suoi compagni di vita. Oggi tu puoi renderla più forte con un piccolo gesto che ti costa soltanto una firma: quella che destina il cinque per mille della tua dichiarazione dei redditi all'Enpa, che ogni giorno, dal 1971, cerca di fare miracoli per chi di santi non ne ha.

Sostegno al volontariato: 80 116 050 586 [www.enpa.it](http://www.enpa.it)